

	<p><b>Note in UIL</b> Uil Scuola Torino - Via Bologna, 11 Tel. 011/58.57.013 <a href="mailto:torino@uilscuola.it">torino@uilscuola.it</a>; <a href="mailto:torino2@uilscuola.it">torino2@uilscuola.it</a> 19 luglio 2024</p>	
<p>da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70</p>		

**A TUTTE LE RSU E DELEGATI DELLA UIL SCUOLA  
A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.**

Con la nota MIM prot 110699 del 18 luglio 2024, il ministero comunica che dal 19 luglio sarà pubblicato il bando di concorso per gli assistenti amministrativi, relativo alla progressione nell'area dei funzionari.

Domande dal 19 al 29 luglio.

In allegato la nota.

Da: torino2@uilscuola.it  
Oggetto: note in uil - comunicato stampa- nota MIM AA-DSGAFF  
Data: 19/07/2024 01:08:01

Vi invio le ultime

fraterni saluti

Diego Meli

## Comunicato Stampa

Ieri con 174 sì, l'Aula della Camera ha approvato il **decreto Sport e Scuola**, il **DL 71/2024** con all'interno disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025.

### *Il decreto ora passa all'esame del Senato*

Con questa legge (se venisse approvata) le problematiche relative al reclutamento e alla precarietà e sul sostegno in particolare, non solo rimangono ma si aggravano.

**Infatti il numero degli insegnanti di sostegno precari dal 29% del 2015 raddoppiano nel 2023 passando al 59% .**

**Il livello nazionale di precarietà si riflette come in uno specchio nella nostra Regione**, basti pensare che l'ultimo decreto dell'USR Piemonte del mese di maggio riporta un organico complessivo **sul sostegno di 19206 posti di questi 7838 in organico di diritto mentre i restanti posti sono in deroga e ammontano a 11368.**

**Nella provincia di Torino l'organico di diritto ammonta a 3700 posti mentre quelli di fatto cioè in deroga sono 6309 per un totale complessivo 10009.**

**Un mare di precarietà**, che non si compatte con provvedimenti tamponi o semplificati.

- In merito a quanto previsto all'art. 6, è opportuno, intervenire anche con *l'eliminazione del numero chiuso delle università per l'accesso a corsi di specializzazione sul sostegno* e stabilire un collegamento tra il numero di posti disponibili e il reale fabbisogno a livello nazionale di insegnanti di sostegno.

Un fabbisogno calcolato dalle singole Università che negli ultimi anni **non è mai corrisposto adeguatamente alle necessità dell'intero Paese. [Vedasi come esempio la situazione del Piemonte](#)**

L'altro aspetto che non è stato mai preso in considerazione, anche questo da noi più volte rivendicato, è la necessaria progressiva trasformazione dei posti dall'organico di fatto **(al 30/6) all'organico di diritto (al 31/8)**, che permetterebbe la stabilizzazione di migliaia di docenti di sostegno su cattedre ormai consolidate e che rispondono alle vere esigenze delle scuole anche in termini di continuità didattica dell'alunno disabile.

- **In riferimento all' articolo 7 (Percorsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità per i possessori di titolo conseguito all'estero, in attesa di riconoscimento)** esso rappresenta una battuta di arresto da parte dell'Amministrazione scolastica.

La questione della omologazione agli standard dei TFA italiani dei titoli esteri è cosa arcinota, il ministero due anni fa ci annunciò che sarebbe stata istituita una task force per analizzare ogni pratica e dare una risposta celere e puntuale alle oltre 11.000 richieste di riconoscimento dei titoli esteri. **Annunci e nient'altro.**

Senza entrare nel merito delle varie procedure per l'accesso all'acquisizione dei titoli esteri e al contempo avere comprensione e rispetto per chi ha intrapreso tale strada (in molti casi perché non ha avuto accesso al TFA per via del numero chiuso) **la scelta che attualmente viene prospettata in questo articolo 7 del D.L. è solo la certificazione di un grande ritardo nel progettare e affrontare una questione importante per la scuola italiana.**

E' solo di una mera questione di opportunità, che determina anche condizioni di risentimento e anche di frustrazione per coloro che hanno intrapreso un duro corso di studi con il TFA. **Fatto questo che nella scuola non dovrebbe mai verificarsi.**

**Rimaniamo convinti che la strada maestra rimanga quella prospettata inizialmente, ovvero la valutazione in tempi brevi di ciascun titolo.**

- **L'articolo 8 (Misure finalizzate a garantire la continuità dei docenti a tempo determinato su posto di sostegno)** rappresenta innanzitutto un assurdo giuridico, che darà seguito ad una ondata di contenziosi di cui la scuola non ha assolutamente bisogno.

Un sistema inaccettabile di vincoli e consensi che è in netto contrasto con il nostro sistema statale e costituzionale, garante di laicità, trasparenza e pluralismo.

In sostanza una svendita della dignità dei docenti, utilizzati come se fossero “un prodotto da supermercato”.

## **Per non farci mancare nulla e non fare torti al personale ATA**

Con un apposito emendamento, si prevede che per l'anno scolastico 2024-25, l'amministrazione periferica del Ministero dell'Istruzione possa avvalersi, di un contingente di 242 unità di collaboratori scolastici e di 721 assistenti amministrativi e tecnici, da accantonare provvisoriamente, in misura corrispondente e senza sostituzione, nell'organico del personale amministrativo, tecnico e ausiliario.

Si tolgono così alle scuole 973 unità di personale Ata, senza oltretutto la possibilità di essere sostituiti,. Denunciamo con forza queste modalità che non guardano ai veri bisogni delle istituzioni scolastiche, già in grande difficoltà che in molti non possono garantire neanche i servizi essenziali.

Come se non bastasse è previsto che qualora il periodo di collocamento in posizione di comando ecceda, senza soluzione di continuità, il quinquennio, con conseguente perdita della sede di titolarità, al termine del periodo di assegnazione il personale rientra in servizio presso una delle istituzioni scolastiche della regione, con priorità di scelta secondo le modalità definite in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa in materia di mobilità.

Diego Meli

Segr.Gen.Scuola Rua il scuola Pemonte





*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*  
*Direzione generale per il personale scolastico*

Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali  
LORO SEDI

Ai Dirigenti titolari degli Uffici Scolastici Regionali  
per l'Umbria, la Basilicata e il Molise  
LORO SEDI

e p.c.

All'Ufficio di Gabinetto  
SEDE

Al Capo Dipartimento per il sistema educativo  
di istruzione e formazione  
SEDE

**OGGETTO: Decreto Direttoriale AOODPIT 1897 del 17 luglio 2024 - Bando relativo alla procedura valutativa di progressione per l'accesso all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 12 aprile 2024, n. 74.**

Con la presente nota si comunica che, a far data dal **19 luglio 2024**, sarà pubblicato sul portale InPa il bando di concorso indicato in oggetto e che, a partire dalla medesima data, dalle **ore 12:00** gli aspiranti potranno presentare domanda di partecipazione alla selezione, secondo quanto indicato nel bando che ad ogni buon fine si allega.

Il bando sarà altresì pubblicato sul sito internet del Ministero, degli UU.SS.RR. interessati, degli ambiti territoriali e delle istituzioni scolastiche.

Le istanze, che dovranno essere presentate unicamente in modalità telematica, potranno essere inoltrate fino alle ore 23:59 del 29 luglio 2024.

Secondo quanto previsto dall'articolo 3 del bando, alla procedura valutativa di progressione possono partecipare gli assistenti amministrativi che, avendo svolto a tempo pieno e per almeno tre anni scolastici interi le funzioni di D.S.G.A., ivi compreso l'anno scolastico 2023/2024, purché sia stato conferito incarico annuale, siano altresì in possesso di laurea magistrale, con almeno 5 anni di esperienza nell'area degli Assistenti e/o nell'equivalente area del precedente sistema di classificazione, o del diploma di scuola secondaria di secondo grado, con almeno 10 anni di esperienza nell'area degli Assistenti e/o nell'equivalente area del precedente sistema di classificazione.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per il personale scolastico*

Considerata l'esiguità dei posti disponibili nelle singole regioni, è stato previsto l'accorpamento delle commissioni di valutazione secondo quanto stabilito all'articolo 6, comma 1, del bando, fermo restando che le graduatorie restano distinte per ogni procedura regionale.

Il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico individuato nel bando quale responsabile dello svolgimento delle procedure valutative, procederà alla costituzione della commissione di valutazione.

All'esito della fase di valutazione dei titoli, i candidati sono collocati in una graduatoria distinta per ciascuna regione. Il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, approva le graduatorie di merito sia della propria regione che delle eventuali ulteriori regioni aggregate.

Una volta approvate, le graduatorie sono trasmesse, a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale responsabile della procedura valutativa, alle altre regioni aggregate, per i dovuti seguiti di competenza, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 3 del medesimo bando.

Ad ogni buon fine, si allega alla presente il Bando di concorso e il Decreto Ministeriale 12 aprile 2024, n. 74.

Si prega di dare la massima diffusione alla presente presso gli ambiti territoriale e le istituzioni scolastiche. Si resta a disposizione per ogni necessità.

**IL DIRIGENTE**

*Maria Rita Calvosa*